Consiglio: la maggioranza non c’è, non passa il regolamento sulle ludopatie

Scritto da Red.
Martedì 10 Ottobre 2017 19:42



AVELLINO – E neppure questa sera il Consiglio comunale di Avellino è riuscito ad approvare il regolamento contro le ludopatie, le dipendenze da gioco d’azzardo e scommesse, regolamento che disciplina la collocazione e l’uso di sale scommesse e slot-machine, riprendendo, del resto, una precisa normativa nazionale.

Il regolamento era giunto in aula a giugno ed era stato ritirato per consentire alcuni emendamenti. In questi mesi le commissioni hanno approvato il regolamento sul quale c’è stata una convergenza anche delle opposizioni. Questa sera a votare a favore è stata la totalità dei consiglieri comunali presenti, ma non è bastato, perché, trattandosi di un regolamento, occorre la maggioranza assoluta, vale a dire 17 voti.

V’erano in aula 18 consiglieri, ma prima del voto hanno abbandonato l’aula Gianluca Festa e i cosiddetti dameliani (Salvatore Cucciniello, Melillo e Medugno) mandando così a vuoto il tentativo di approvare il regolamento predisposto dall’assessore Iannaccone. Da un lato le vicende di via Tagliamento (dove si affrontano diverse bande in preparazione di un congresso che forse non si farà se non dopo le elezioni politiche), dall’altro le pressioni dei portatori di interesse (i gestori del gioco e delle scommesse), che diventano particolarmente “utili” alla vigilia delle Amministrative, hanno di fatto bloccato ancora una volta l’approvazione di un regolamento che avrebbe posto precisi vincoli al settore. È, infatti, da tener presente che il fenomeno è particolarmente intenso nella nostra città e non sono poche le famiglie rovinate dal vizio del gioco. Ancora una volta, insomma, gli interessi di pochi hanno prevalso sul bene comune e, purtroppo, da qui alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale del capoluogo abbiamo l’impressione che capiterà molte volte ancora.